



BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE IN USO DEL SUOLO PUBBLICO PER L'INSTALLAZIONE DEL CHIOSCO N. 1 IN VIA SANTA CHIARA

Allegato 2 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE, DI IDONEITÀ MORALE E PROFESSIONALE

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a.....
prov..... il...../...../..... residente in.....
via..... n..... C.F.....

in qualità di (barrare la casella di pertinenza):

- legale rappresentante
 - in nome proprio quale titolare della ditta individuale;
 - quale legale rappresentate della società già costituita (denominazione)
 - procuratore del legale rappresentante (allegare copia della procura) del concorrente (ditta, consorzio, associazione, ecc.)
 - socio componente, se trattasi di società in nome collettivo
 - socio accomandatario, se trattasi di società in accomandita semplice
 - amministratore munito di poteri di rappresentanza per qualsiasi altro tipo di società
- con sede legale in..... via..... n.....
C.F..... P.Iva..... Posta
Elettronica Certificata

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR n.445/00, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ai sensi dell'art. 94 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D.Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti

- commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché' per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;
2. di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ai sensi dell'art. 94 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero:
- a) che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
3. ai sensi dell'art. 94 comma 3 del D.Lgs 36/2023, (barrare):
- di trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione per condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati elencati al comma 1 dello stesso art. 94, tenuto conto che la causa di esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
 - di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui sopra;
4. di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ai sensi dell'art. 94 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero:
- a) operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12

- marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;
- c) operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alla procedura concorsuali;
 - d) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - e) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
5. di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ai sensi dell'art. 94 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero:
- a) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
6. di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ai sensi dell'art. 95 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero:
- a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
 - b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
 - c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
 - e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;
7. di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero:
- a) non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al D.Lgs. n. 36/2023);
8. di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità né ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D.Lgs n. 36/2023;

Concorrente impresa individuale:

titolari _____

direttori tecnici _____

Concorrente società in nome collettivo o in accomandita semplice:

soci _____

direttori tecnici _____

Altre tipologie di società e consorzi

amministratori muniti di poteri di rappresentanza _____

direttori tecnici _____

socio unico _____

socio di maggioranza (nel caso di società con meno di quattro soci) _____

che ATTUALMENTE l'amministrazione dell'Impresa è affidata a:

luogo, data di nascita	carica, qualifica, funzione	cognome, nome	Luogo di residenza (indirizzo, CAP, città, provincia)

(inserire i dati richiesti per: titolari di imprese individuali, soci di società in nome collettivo, soci accomandatari di società in accomandita semplice, amministratori con rappresentanza o socio unico ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci in caso di altro tipo di società o consorzio; ciascun soggetto indicato dovrà redigere e sottoscrivere personalmente il presente modello.

- a) dichiara e attesta di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui agli articoli 1 e seguenti della legge 383/2001, ovvero, essendosi avvalso di tali piani, che il periodo di emersione si è già concluso;
- b) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nella documentazione di gara;
- c) dichiara e attesta di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi le prestazioni e di aver svolto un accurato sopralluogo (l'obbligatorietà sarà espressa nel bando di gara);
- d) dichiara e attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni a contratto;
- e) comunica il numero di telefono e PEC al quale inviare l'eventuale richiesta di chiarimenti, precisazioni o dimostrazioni che si rendessero necessarie:

telefono numero: _____,

PEC: _____.

- f) che nei confronti del/dei soggetto/i cessato/i nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- g) che l'Impresa NON ha commesso di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che l'Impresa NON ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; di seguito si indicano:

i) le posizioni previdenziali e assicurative che l'Impresa mantiene:

a.1) INPS (indicare: sede, indirizzo, CAP, città) _____
matricola n. _____

a.2) INAIL (indicare: sede, indirizzo, CAP, città) _____
codice ditta n. _____

a.3) Altro Ente (indicare: denominazione, sede, indirizzo, CAP, città) _____
posizione n. _____

OVVERO: (indicare motivi della mancata iscrizione) _____

j) che l'Impresa in merito alla Legge 12/03/1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

OVVERO

che l'Impresa NON è soggetta alla normativa di cui alla Legge 12/03/1999 n.68 in quanto:

occupa meno di 15 dipendenti;

occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dalla data del 18/01/2000;

Inoltre, in riferimento ai **REQUISITI DI CARATTERE PROFESSIONALE**, dichiara:

di essere iscritto nel registro della CCIAA (o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per la tipologia di attività che si intende svolgere all'interno del chiosco;

(luogo e data di sottoscrizione)

(firma del dichiarante)

(*) la dichiarazione dovrà essere resa da:

- titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;

- soci e direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;

soci accomandatari e direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;

- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore/i tecnico/i, "il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci" per gli altri tipi di società.

DICHIARA inoltre

di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A corredo della presente dichiarazione, produce documento di identità del sottoscrittore.

(luogo e data di sottoscrizione)

(firma del dichiarante)